

LA COSTRUZIONE DELL'OPERA (IN SCENA A CHIOGGIA) IN TV SU UN CANALE DELLA PIATTAFORMA SKY

Galileo e le donne di una vita

Daniela Nicosia porta sul palco il grande scienziato. Racconto per dialoghi con le figure femminili più importanti: madre, figlia, compagna e governante



Un frammento dello spettacolo

Sembra proporre lo schema di un intimo firmamento familiare lo spettacolo «Galileo» che Daniela Nicosia ha realizzato sulla figura del grande scienziato, tessendo una scrittura originale condotta su materiali autentici e su studi critici (in scena giovedì 13 maggio all'auditorium San Nicolò di Chioggia). Galileo occupa il centro della scena mentre intorno a lui ruotano e si alternano nei dialoghi quattro donne importanti nella sua vita: la madre; la compagna che gli diede tre figli, Marina Gamba; la governante che lo accudì e la figlia Virginia, monaca di clausura, morta a soli 33 anni, alla quale lo legò un intenso rapporto affettivo e intellettuale.

All'interno di un perimetro chiuso da fasce elastiche bianche praticabili, che fungono anche da schermo su cui si disegnano immagini dei suoi scritti, si muovono gli attori, Solimano Pontarollo, convincente nella parte del protagonista, e Piera Ardessi, che dà corpo alle quattro figure femminili, prestando le sue slanciate sembianze alla Modigliani a quattro ritratti cesellati con fine sensibilità. Ne emerge una mappatura del mondo interiore dell'uomo più che dello scienziato e che tuttavia fornisce una chiave di lettura per comprendere le ragioni della sua ostinazione nel perseguire le proprie idee e anche i motivi di quelle scelte che ne segnarono l'esistenza.

La scrittura profonda e articolata su più livelli della pièce si traduce sulla scena in una regia elegante, ma non calligrafica, dove ogni gesto, ogni luce, ogni immagine si fanno veicolo di senso e di emozione e vengono sostenute da musiche che non sono colonna sonora, ma drammaturgia acustica. Frammenti del percorso di creazione dello spettacolo andranno in onda nella trasmissione «Retrosceca: i segreti del teatro» a cura di Michele Sciancalepore sabato 15 maggio alle 10:25 e domenica 16 maggio alle 22:20 su TV2000 (canale visibile sul digitale terrestre - sulla piattaforma Sky al canale 801 e in diretta streaming sul sito della televisione (www.tv2000.it)) Produzione del Tib Teatro di Belluno, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova-Dipartimento di Astronomia e la Fondazione Teatri delle Dolomiti in occasione dell'Anno Mondiale dell'Astronomia e delle manifestazioni Galileiane dell'Università di Padova.

CATERINA BARONE